

CONSIGLIO COMUNALE DI OTTAVIANO DELL'11 LUGLIO 2014

Il Consiglio Comunale inizia alle ore 10:00.

PRESIDENTE: Buon giorno a tutti. Diamo inizio alla seduta di Consiglio Comunale. Chiedo scusa per il ritardo, ma abbiamo cercato di organizzare al meglio la seduta odierna. Ancora una volta abbiamo problemi con i microfoni e speriamo di poter risolvere. Chiedo alla Segretaria di procedere con l'appello nominale.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO.

L'ESITO DELL'APPELLO E' IL SEGUENTE:

PRESENTI: N. 16.

ASSENTI: N. 1 (CONSIGLIERE IOVINO PAOLO).

PRESIDENTE: La seduta è valida. Passiamo alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

I Punto all'O.d.G.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

PRESIDENTE: Ho un'unica comunicazione, ed è relativa alla pubblicazione sul BURC n. 35 del 9 maggio 2014 dello Statuto Comunale del Comune di Ottaviano. Vorrei, ancora una volta, ringraziare la Commissione Statuto che ha concluso in modo egregio la relazione dello Statuto, e quindi, dal 19 maggio abbiamo ufficialmente il nuovo Statuto in vigore del Comune di Ottaviano. Passiamo al secondo punto.

Il Punto all'O.d.G.

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA 29 APRILE 2014.

PRESIDENTE: Se tutti i consiglieri sono d'accordo, darei per letto il verbale della seduta precedente e procederei con l'approvazione del verbale.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE CON IL SEGUENTE ESITO:

PRESENTI E VOTANTI: N. 16.

ASSENTI: N. 1 (CONSIGLIERE IOVINO PAOLO).

VOTI FAVOREVOLI: N. 16.

LA PROPOSTA DI DELIBERA E' APPROVATA ALL'UNANIMITA'.

SINDACO: Prima di iniziare volevo dare una bella notizia e una brutta. La prima, facciamo gli auguri al dottore Emanuele Ragosta perchè l'altro ieri si è laureato e, quindi, gli facciamo un in bocca al lupo per una brillante carriera. La brutta notizia è che purtroppo ieri, e chiedo un minuto di raccoglimento, è morta una bambina di 7 mesi in un incidente stradale accorso in via Pentelete.

IL CONSIGLIO COMUNALE OSSERVA UN MINUTO DI RACCOGLIMENTO.

PRESIDENTE: Passiamo al punto terzo all'ordine del giorno.

III Punto all'O.d.G.

PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC). ESAME OSSERVAZIONI.

PRESIDENTE: Non c'è bisogno di sottolineare l'importanza del Consiglio odierno, perchè chi come me in questa sala siede dal 2000, ha visto innumerevoli vicissitudini sulla redazione del Piano. Finalmente il Comune di Ottaviano si avvicina ad un momento importante, ovvero l'approvazione e l'adozione del PUC. Prima di passare la parola al Sindaco vorrei procedere con la lettura del Art. 78 del TUEL, comma 1: "Il comportamento degli amministratori, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere improntato all'imparzialità e al principio di buona amministrazione nel pieno rispetto della distinzioni tra le funzioni competenza e responsabilità degli amministratori, di cui all'art. 77 comma 2, e quelle proprie di dirigenti delle rispettive amministrazioni". Comma 2: " Gli amministratori, di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di parenti o affini sino al 4° grado. L'obbligo di astensione non si obbliga ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti affini". Comma 3: "I componenti la giunta comunale, urbanistica, edilizia, lavori pubblici, devono astenersi dall'esercitare attività professionali in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato". Chiederei al Sindaco di procedere con la relazione.

SINDACO: Buongiorno a tutti. Momento storico per la città di Ottaviano! Oggi inizia l'iter per l'approvazione del PUC; strumento importantissimo per la città, che dà legalità e certezza, sviluppo, e può dare tanto lavoro alla città di Ottaviano. E' dal 2000 che parte l'azione sul Piano Regolatore. E' dal 2000 che si sono succeduti alcuni sindaci che hanno fatto in modo che oggi, e li ringrazio, siamo venuti in questo Consesso a poter, finalmente, decidere sulle sorti del nostro paese. Chiedo senso di responsabilità da parte di tutti; ovviamente ringrazio la mia maggioranza. Voglio ribadire un concetto: questo non è un Piano Regolatore politicamente dettato da questa amministrazione, e lo dico con sincerità, lo dico davvero per la città. Potevamo fare scelte diverse, rifare il Piano Regolatore, partire daccapo. Non l'abbiamo fatto! Per un senso di responsabilità per la gente, per un senso di responsabilità per la città. Questo è quello che preme a me, e credo che preme a tutti. Abbiamo voluto insistere e continuare, e di questo devo ringraziare lo Studio Fedora, e in particolar modo, non me ne vogliano gli altri architetti, l'architetto Zoia che con tanta pazienza mi hanno dato spiegazioni, mi hanno illustrato che

cosa significava il PUC, qual era la differenza tra piano regolatore illustrato nel 2000 e quello di oggi. Sono stato veramente contento di aver avuto questa forte collaborazione. Al primo incontro, e loro ne sono testimoni, ho detto: "Il Piano Regolatore si deve fare, si porta avanti, quello che è stato fatto è fatto, poi quello che potrà essere migliorato potrà essere migliorato nel tempo". Ad oggi la cosa che conta è che Ottaviano ha un Piano Regolatore, uno strumento che legittima gli interventi che vengono fatti sul territorio di Ottaviano. Oggi è solo l'inizio: ci saranno le osservazioni, ci sarà la zonizzazione acustica, ci sarà l'adozione definitiva del Piano che sarà mandato alla Provincia. Tutto questo iter riteniamo che sia attuabile entro ottobre. Quindi, ad ottobre Ottaviano avrà definitivamente dopo 50 anni il Piano Regolatore. E sono fiero, con la mia Amministrazione, di arrivare alla fine con decisione, con volontà e con forza d'animo. Spero che la gente possa capire che non da domani, si possa costruire ad Ottaviano, ma ci sono regole da rispettare. Non si possono edificare nuovi edifici, ma comunque si può fare un'attività edilizia che può incominciare a far muovere l'edilizia ad Ottaviano. Quindi, tutta una serie di meccanismi che cominciano a muoversi, e quindi gira l'economia attorno a questo strumento urbanistico. Ci sarà una zona industriale, una zona turistica recettiva fondamentale per la nostra città, visto che la nostra città è una città a vocazione turistica. Io spero, e sono certo, e lo dico non soltanto alla maggioranza ma anche all'opposizione, che questo Consiglio Comunale, con questo capo all'ordine del giorno, rimarrà nella storia della città di Ottaviano. Grazie.

ALLE ORE 10:06 ENTRA IL CONSIGLIERE IOVINO. PRESENTI 17.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Sicuramente tutti i consiglieri, senza alcuna distinzione tra maggioranza e minoranza, hanno compreso l'importanza del tema all'ordine del giorno. Chiedo a loro se c'è qualcuno che voglia intervenire sul punto. Poiché il Regolamento prevede 30 minuti di discussione complessiva, gradirei di saper chi chiede di intervenire. Consiglieri Nocerino, Picariello, Ambrosio, Caldarelli. Prego consigliere Nocerino.

CONSIGLIERE NOCERINO: Signor Presidente, signor Sindaco, signori consiglieri, signori Assessori, oggi ci accingiamo a scrivere una pagina importante della storia del nostro paese. Un iter lungo circa un decennio sta per concludersi, ed a noi compete l'onere e l'onore di approvare quello che rappresenta un'opportunità di sviluppo per il nostro paese. Da una lettura della situazione urbana, delle problematiche e delle risorse inesprese presenti nell'articolato territorio di Ottaviano e dai primi confronti con l'Amministrazione Comunale, è stato possibile

delineare in termini precisi gli obiettivi generali da perseguire attraverso il nuovo strumento urbanistico generale della città: la salvaguardia e la valorizzazione delle specificità di Ottaviano; la mobilità sostenibile, attraverso la realizzazione di una nuova organizzazione delle commissioni urbane, con la pedonalizzazione di alcune zone centrali, il miglioramento e il potenziamento dell'accessibilità e della viabilità esistenti, la realizzazione di parcheggi di interscambio in posizione strategica; la specializzazione culturale, ovvero l'inserimento di nuove attività culturali di livello territoriale legate alle specificità del paese, come attività convegnistiche, teatrali e musicali; la diffusione delle aree verdi e sportive attraverso la riqualificazione e l'ampliamento delle numerose aree verdi presenti sul territorio, ognuna con una propria specificità ed un proprio carattere in modo da introdurre un sistema di spazi integrati, parchi sportivi, parchi agricoli e parchi urbani; la realizzazione di nuove attrezzature urbane a servizio della popolazione dei differenti centri abitati diffusi nel territorio comunale; il miglioramento e l'integrazione delle strutture turistico-ricettive, legate ad un nuovo modo di concepire il turismo all'interno del complesso Somma-Vesuvio, promuovendo attrazioni complementari diffuse per l'intero territorio comunale; il miglioramento della qualità urbana e dell'abitare attraverso la redazione delle norme per i piccoli interventi compatibili che consentano di riqualificare il patrimonio edilizio esistente; il miglioramento e l'integrazione delle attività produttive compatibili connesse all'artigianato, al commercio e al potenziamento del polo industriale, strutturando attorno a nuove centralità commerciali, sistemi urbani di riferimento per la nuova organizzazione del territorio di Ottaviano. La valutazione di merito, che io ed il gruppo che mi onoro di rappresentare, diamo del PUC non può prescindere dalla natura e dalla funzione di questa seduta di Consiglio, perché proprio lo svolgimento di questa particolare seduta chiarirà in una prima fase se il Piano corrisponde, oggettivamente, alle attese legittime dei cittadini ottaviani, in che misura vi sono declinate le ragioni dell'equità sociale e dell'interesse collettivo e se vi sono aspetti meritevoli di un'attenzione particolare, di un meditato approfondimento: insomma, se la logica del piano è luminosa e solare in ogni suo angolo, come noi ci auguriamo che sia. Prima di discutere della validità funzionale di questo strumento, voglio ricordare che il piano urbanistico è il disegno di un progetto globale, è un sistema di possibilità che vanno realizzate dalla politica, tutte, nessuna esclusa: perché se una sola possibilità restasse sulla carta, tutto il disegno risulterebbe scompagnato. Così vuole l'idea stessa che sta alla base del PUC: essa iscrive il destino di Ottaviano interamente nella prospettiva del turismo d'ambiente e d'arte, del terziario di qualità e dell'economia dei servizi. E' un'idea organica, che chiede di essere realizzata con scelte strategiche di ampio respiro.

CONSIGLIERE CALDARELLI: Grazie Presidente, signor Sindaco, colleghi consiglieri, signori assessori, nelle vicende della politica ci sono dei momenti, ci sono degli atti che da soli danno senso alla storia non solo di un'Amministrazione, ma di un'intera classe politica. E oggi noi tutti ci accingiamo a compiere un atto politico che è carico di significati e di conseguenze. L'adozione e poi l'approvazione del PUC. Ma il valore più importante dell'adozione del PUC sta nel fatto che noi restituiamo agli ottavianesi un loro diritto e nello stesso tempo cancelliamo Ottaviano dall'elenco dei comuni che non hanno ancora adottato il PUC: è un elenco non lungo, in verità, e perciò era ancora più umiliante per un Comune come il nostro esservi incluso. L'Amministrazione Capasso e questo Consiglio Comunale aprono i cassetti che custodivano le carte in cui sta scritto il destino di un territorio, e di una comunità, e consentono ai cittadini tutti di conoscere lo stato delle cose e le linee di sviluppo della loro storia. Sia ben chiaro, non voglio essere polemico con nessuno, né voglio accusare chi fino ad oggi ha tenuto gelosamente in custodia nel cassetto tale piano facendo registrare ritardi nello sviluppo economico, produttivo e commerciale della nostra cittadina. E' sotto gli occhi di tutti il danno che ha prodotto tale ritardo. Mi limito a sottolineare un dato di fatto: oggi l'Amministrazione Capasso si accinge a compiere un atto politico che rimarrà nella storia di Ottaviano. Ma nessuno potrà negare che la città in passato ha atteso troppo tempo per essere informata di fatti e di dati e di criteri che invece era suo diritto conoscere rapidamente. Oggi la cittadinanza può esercitare questo diritto; può condividere totalmente o in parte il PUC, può criticarlo su alcune cose, può fare osservazioni, rilievi, critiche. A nessuno di noi sfugge che il PUC è uno strumento che necessariamente deve essere approvato, poiché attraverso di esso si stabiliscono regole e principi che valgono per tutti. Come tutti gli strumenti in cui si realizza la prassi democratica può sollecitare le di chi è favorevole e quelle di chi è contrario. Ma finalmente gli ottavianesi possono esercitare questi sacrosanti diritti sulla base della conoscenza certa. Per questo siamo tutti consapevoli che oggi è una data importante nella storia della nostra città, e tutti condividiamo l'onore dell'esserci e del deliberare: il Sindaco, gli amministratori, i consiglieri. Questo vale per la questione di principio. Sul piano operativo, misureremo dalle conseguenze concrete il peso che l'approvazione del PUC avrà avuto nel sollecitare la ripresa dell'economia, nel rimettere in movimento alcune attività d'impresa che di solito hanno la funzione di trasmettere vitalità ed energia a molti sistemi dell'indotto. Ma voglio dire che il Piano che noi ci aggiungiamo a deliberare un risultato concreto lo produrrà certamente, e rapidamente: l'incremento della fiducia dei cittadini nell'Amministrazione Papasso e nella classe politica. Ognuno di noi sa quanto sia importante, anche sul piano concreto dei progetti dell'economia, la solidità del rapporto di fiducia che si stabilisce tra la comunità e i suoi amministratori, tra i cittadini e la classe politica. E se c'è nel

territorio vesuviano una comunità che ha bisogno assoluto e immediato di questa fiducia, questa comunità è quella ottavianese. Grazie Presidente.

CONSIGLIERE AMBROSIO: Innanzitutto, buon giorno a tutti; un saluto lo rivolgo agli architetti dello Studio Fedora che da anni hanno lavorato perché la redazione del nostro Piano Urbanistico Comunale, prima con una proposta di progetto di Piano Regolatore Generale nel 2002 con l'Amministrazione Saviano e poi a seguire. Un ringraziamento doveroso da parte mia lo rivolgo all'ex sindaco Mario Iervolino, il quale ha lavorato attentamente e ha seguito con massima attenzione questa tematica, perché ha fatto sempre prevalere il bene del nostro territorio. Mi dispiace quando il consigliere Caldarelli dice che: "E' stato conservato nel cassetto". Questo non glielo consento! Ci sono delle date. Dal 2004, dal primo insediamento del dottor Iervolino, subito si è attivato per la trasformazione da PRG a PUC. Sappiamo bene che in questo lasso di tempo ci sono state delle leggi regionali che hanno fatto sì che si doveva modificare questo Piano. Ci sono stati diversi pareri. Ne voglio solo citare alcuni: dall'adozione di proposta di PUC, alla quale ho partecipato personalmente in qualità di vice sindaco della Giunta Iervolino, nell'ottobre del 2010, con delibera 97, ad oggi l'ultimo parere ricevuto dall'ASL Napoli 3, l'abbiamo ottenuto a maggio. Quindi, non vedo questo segreto, per quale motivo il sindaco Iervolino lo doveva avere nel cassetto. E' limpida la storia, perché altrimenti vi dovrete comportare diversamente nel voto. Se qualcosa c'è di anomalo, forse la vostra votazione non deve rispecchiare il voto favorevole a questo Piano. Giusto una replica doverosa.

SINDACO: Consigliere Ambrosio, non si è parlato di anomalia nei contenuti. Cerchiamo di mantenere il profilo basso, perché i segreti li possiamo dire dopo.

CONSIGLIERE AMBROSIO: "Di mantenere nel cassetto" non è consentito. Anche perché sappiamo bene, Sindaco, che sul nostro territorio insistono dei vincoli particolari. Lei è stato molto chiaro, è stato chiarissimo, e ho apprezzato molto il suo intervento. Il punto è questo: noi abbiamo bisogno di questo Piano, in quanto è il volano dell'economia ottavianese, proprio perché, come diceva il Sindaco, ci troviamo in un comune a vocazione turistica. Abbiamo bisogno dell'estensione delle varie industrie, perché con questo c'è la crescita, quindi, c'è l'occupazione, e la rinascita turistica del nostro territorio. Ottaviano è stata fortemente penalizzata per la mancanza del PUC. Un esempio pratico risale al 2000, quando Ottaviano faceva parte del Distretto Industriale tessile e abbigliamento, e non ha potuto partecipare, progettare per ottenere la zona industriale ad Ottaviano, proprio per la mancanza del Piano

Regolatore Generale. E questi benefici li ha ottenuti Palma Campania avendo questo strumento. Quindi, io ritengo che l'approvazione di questo Piano non debba avere colori politici, perché è un qualcosa che va al di là di tutto; è uno strumento così importante che non può vederci divisi, quindi, avrà tutto il massimo appoggio.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Ambrosio, faccio mio il suo auspicio, ovvero che il Consiglio possa, su questo tema importante, muoversi all'unisono. Spero davvero che possiamo raggiungere l'unanimità sulle diverse votazione. Ha chiesto la parola il consigliere Picarello.

CONSIGLIERE PICARIELLO FELICE: Buongiorno Sindaco, Presidente, colleghi. Come chi mi ha preceduto ha detto, oggi ci aggiungiamo a portare avanti l'iter che ci condurrà al completamento dell'approvazione del Piano Urbanistico Comunale. Sicuramente è un atto dovuto, importante che, prima ancora che per senso istituzionale ma soprattutto per senso civico, ci da la possibilità di riconsegnare a questo territorio delle regole certe, sicure, soprattutto in termini di legalità. Sembrava difficile, sembrava quasi impossibile arrivare a questo giorno. Più volte, io stesso, ho manifestato al Sindaco quella perplessità nel dover portare oggi in aula uno strumento che prevedeva uno sviluppo urbanistico diverso da quello che noi, come gruppo politico, come amministrazione comunale avevamo in mente, avevamo nelle nostre idee, nella vostra visione. Però, io penso che spesso la politica, rispetto a questo, debba fare dei passi indietro, debba mettere a bada il suo narcisismo, debba mettere a bada la sua voglia di apparire e quindi, mettere al centro dell'attenzione quello che è l'interesse della collettività. Guardi, consigliere Ambrosio, non per fare da paciere, ma semplicemente per lanciare una freccia in favore della serenità, della tranquillità che oggi caratterizza tutti quanti noi, io credo che il consigliere Caldarelli volesse dire che questo strumento, purtroppo, per la difficoltà, per la burocrazia, la tempistica dei vincoli che tutti conosciamo, ha dovuto per forza di cosa giacere all'interno di quel famoso cassetto. Io mi associo ai ringraziamenti del Sindaco, a chi ci ha preceduto, agli amministratori che ci hanno preceduto, per il duro lavoro, per il senso di responsabilità. Però io credo che noi oggi, e non intendo rubare il merito a nessuno, possiamo appropriarci di un grosso merito: quello del coraggio e della responsabilità di essere oggi qui presenti in aula, e insieme a voi, questo non lo so, portare avanti un obiettivo che era prefissato, che era nella nostra mente, nella nostra programmazione. Ma più volte, ribadisco - sia il Sindaco pubblicamente, che io, e credo di poter rappresentare l'animo di tutti i miei colleghi - abbiamo ringraziato chi ci ha preceduto. Però, non possiamo non sottometterci al merito, all'orgoglio del coraggio che oggi noi abbiamo nel venire qui e portare avanti un percorso che non è iniziato

con noi. Più volte ho manifestato al Sindaco questa difficoltà; inizialmente io non ero d'accordo nel portare avanti uno strumento che non era frutto della mia idea all'interno della quale io non potevo in minima parte contribuire. Poi, non è stato così. Con il Sindaco abbiamo ragionato, abbiamo riflettuto, abbiamo compreso, soprattutto, che mandare a monte tutto il lavoro che era stato fatto dal 2010 fino a oggi, oltre che una perdita di tempo era anche uno spreco di danaro pubblico. Quindi, ci siamo seduti, e abbiamo chiesto allo Studio Fedora - che anche io ringrazio per il costante confronto - che anche in minima parte, nel consentito, ci fosse all'interno di questo Piano il nostro contributo. Noi, come gruppo di Rinnovamento Ottavianese, voteremo, ovviamente, seguendo quelle che sono le indicazioni della relazione tecnica, dello Studio Fedora; e lo faremo con un senso di fiducia, perché vogliamo riconoscere le competenze che questi tecnici hanno avuto. Seguiremo il vostro iter con la speranza che, il prima possibile, questo territorio che spesso, ahimé, è stato terra di nessuna, o terra di tutti, addirittura, abbia finalmente delle regole certe, un percorso lineare soprattutto nello sviluppo urbanistico della città. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Picariello. Sicuramente è importante il concetto che ha affermato, ovvero della continuità dell'ente. Un ente non cambia con le diverse amministrazioni. Cambiano le amministrazioni, ma la vita dell'ente continua. Ed è stata questa la linea adottata, ovvero quello di seguire l'iter già avviato negli anni. Chiedeva la parola il consigliere Ragosta.

CONSIGLIERE RAGOSTA: Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Volevo ringraziare il Sindaco per gli auguri che mi ha fatto ad inizio Consiglio, e ringrazio tutti i consiglieri che si sono associati agli auguri. Oggi si discute di PUC! Innanzitutto, apprezzo il discorso che ha fatto il Sindaco, quando ha riconosciuto i meriti dei precenti sindaci, Michele Saviano e Mario Iervolino. Riconoscere i meriti di chi ha preceduto è un gesto di grande maturità politica, e questo lo riconosco al Sindaco. PUC! E' una grande occasione per questo paese, è un'occasione storica. Scriviamo una pagina importante, e la scriviamo tutti quanti insieme, maggioranza e opposizione. Sarà un'occasione di sviluppo, certezza delle regole, e quando c'è certezza delle regole c'è anche legalità. Ringrazio lo Studio Fedora che in tutti questi anni ha supportato la macchina amministrativa del Comune di Ottaviano per redigere questo Piano, che ha supportato la parte politica e la parte burocratica e non è stato semplice. Voglio soffermarmi, purtroppo, su quanto detto dal consigliere Vincenzo Caldarelli. Il PUC è un atto pubblico e, come tutti gli atti pubblici in Italia, vige il principio fondamentale di trasparenza. Le pubbliche amministrazioni, oltre ad essere ispirate dal principio di efficacia, di efficienza e di economicità, devono ispirarsi anche al principio di trasparenza. Ora, è eufemistico parlare di Piano Urbanistico nascosto nel

cassetto quando le delibere di giunta con il quale il Piano è stato redatto sono pubbliche. Tutti sanno che le delibere sono pubbliche. Se qualcuno in questi anni non ha avuto la capacità di toglierlo da questo cassetto, è un'incapacità non di certo di chi lo nascondeva in quel cassetto, ma perché non ha saputo far valere i propri diritti, perché i consiglieri, dice lo Statuto, hanno accesso a tutti gli atti, quindi, avrebbero avuto accesso anche al Piano Urbanistico Comunale. Tanto è atto pubblico, che 128 cittadini hanno presentato delle osservazioni; se stava nascosto, non credo che 128 cittadini si scomodavano per fare delle osservazioni. Concludo: è un'occasione storica, ma c'è una sconfitta nelle osservazioni, perché mi sarei aspettato molte più osservazioni di carattere generali. Invece, ancora una volta, purtroppo ad Ottaviano vige sempre l'interesse particolare. Mi sarei aspettato che più associazioni, più partiti avessero presentato osservazioni a carattere generale che vertessero su quelli che sono gli interessi di tutti i cittadini. Come poi vedremo, sono davvero poche le osservazioni fatte da parte di associazioni, dalla vecchia opposizione, dalla vecchia maggioranza. Per la maggior parte sono unicamente osservazioni dettate da chi ha proprietà di un terreno, da chi ha un interesse particolare. Quindi, sarà occasione di sviluppo, ma deve cambiare la mentalità in questo paese. Ma deve essere una mentalità dettata da interessi generali per tutti quanti. Se si fanno le cose si devono fare esclusivamente per tutti quanti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Chiede la parola il Sindaco.

SINDACO: Al di là del fatto che, senza fare polemiche, la Zoia lo sa è testimonia, quante volte siamo andati a pressare per avere la VAS (variazione ambientale strategica) quando uno vuole fare fa; al di là di tutte le polemiche, quando uno vuole spingere, vuole cercare di risolvere un problema, si mette con tanta pazienza e cerca di risolvere il problema. Ma detto questo, in riferimento alle osservazioni di carattere generale, come diceva il consigliere Ragosta, le hanno fatte la vecchia opposizione e alcune associazioni, ma non puoi parlare di interessi propri sulle osservazioni, perché ci sta gente che aspetta un piano urbanistico per poter sviluppare anche il territorio. Ad esempio ci sono osservazioni di attrazione turistica recettiva dove c'è lo sviluppo sia per la città, sia sicuramente per chi va a investire, ma anche perché il 60% devono realizzare delle strutture che possono essere parco giochi, parcheggi e altro per la città. Quindi, comunque è un vantaggio sempre e esclusivamente per la città. Grazie.

PRESIDENTE: Credo che non vi siano altri interventi. Mi associo ai ringraziamenti agli

architetti dello Studio Fedora, ai quali chiedo un intervento per una descrizione tecnica del redigendo Piano.

TECNICO STUDIO FEDORA: Grazie. Non sarà un intervento tecnico, perché questo è descritto pienamente nelle osservazioni e anche nell'elaborato contributo che abbiamo portato da proiettare. Quello che volevo, a mia volta e a nome dei miei colleghi, fare, è un ringraziamento da parte nostra degli amministratori che hanno collaborato con noi. Nell'ordine cronologico: il sindaco Iervolino e i suoi assessori e delegati, che hanno collaborato con noi con grande onesta intellettuale. Nell'ultimo periodo l'ingegnere Gentile, nel periodo del commissario Vaccaio, che ci hanno affiancati con grande determinazione nel risolvere questioni che hanno portato al parere. Sempre in ordine cronologico, devo assolutamente ringraziare il sindaco Papasso, perché era sua facoltà portare a termine questo Piano o meno. L'unica cosa che il sindaco Capasso ci ha chiesto è capire le possibilità del Piano; dopodiché, convinto che era a favore dei cittadini che gli hanno dato questa carica, ha deciso di portarla avanti, pur non essendo partito con un Piano della sua parte politica. Io questo l'ho apprestato molto, perché, sinceramente, sono moltissimi i piani che partono con un'amministrazione e finiscono con un altro tipo di amministrazione, proprio perché le procedure sono talmente complesse e lunghe, e non dovute alle amministrazioni locali, ma a quelle sovracomunali, per cui accade spesso. Quindi, il fatto che il sindaco Capasso ha messo da parte le sue convinzioni politiche, rendendosi conto del bene di tutta la comunità, è una cosa che anche l'opposizione ha apprezzato pienamente. Chi mi conosce sa che io risponderò anche sui famosi cassetti, perché avete molti cassetti e li amate, evidentemente. Però le posso dire che il Piano di Ottaviano non era in un cassetto di Ottaviano ma stava in bella vista sulle scrivanie degli enti sovracomunali. Là stava! Nessun cassetto. Noi abbiamo, non solo nell'istruttoria tecnica, ma anche in vari documenti dell'iter del PUC, la cronologia dei pareri, senza i quali non potevamo essere qua. Perché c'è una procedura che noi dobbiamo seguire. Io non esprimo posizioni politiche, è una questione tecnica incontrovertibile. E' così! Basta guardare dati e fatti. Per cui, dire: "Nei cassetti", precisi che stava nei cassetti della Regione, degli enti che hanno dovuto dare i pareri. Lì stava nei cassetti! Certamente sono convinta che anche lì non per cattiva volontà, ma perché hanno una serie di piani che devono valutare, e il nostro è arrivato nel 2013 e il parere della Regione è del 2014. Quindi, voglio dire, potete stare sereni che l'iter ha seguito i tempi che gli enti sovracomunali hanno determinato. Che noi abbiamo avuto difficoltà con la precedente amministrazione e con gli uffici tecnici nel reperire dati, nel proseguire in avanti, questo è testimoniato in un documento già protocollato al Comune. Là vedete il dettaglio limpido di come è proseguito il PUC, dall'inizio fino all'adozione. Per

serenità, voglio dire, una cosa di cui dovete essere fieri è che sia la precedente amministrazione, e a maggiore ragione l'attuale hanno proceduto nel portare avanti il PUC con una limpidezza assoluta. Devo anche dire che non avremmo accettato nulla di diverso, molto chiaramente, però non è stato neanche necessario. Ora, le vicende tra maggioranza e opposizione non ci competono, non sono argomento di valutazioni per noi. Noi siamo ben felici che il sindaco Papasso, con la sua Amministrazione, ha fatto questo atto di grande responsabilità - che poteva non fare, che altri non hanno fatto - e ha consentito che tutto il lavoro fatto per il Comune non sia sprecato. Anche perché, un lavoro differente è dubbio che sarebbe molto diverso, perché avete talmente tanti vincoli nel territorio, talmente tanti condizionamenti, per cui, spostare un'area trasformabile un po' più a destra e un po' più a sinistra, non avrebbe cambiato il senso dello sviluppo. Noi vi ringraziamo, e siamo a vostra disposizione per qualsiasi spiegazione tecnica singola sulle scelte dell'istruttoria tecnica.

PRESIDENTE: Grazie Architetto. Procediamo con l'analisi delle osservazioni. Chiedo al Consiglio che mi autorizzi a dare per letta la premessa, e quindi, passerei all'analisi delle singole osservazioni.

TECNICO STUDIO FEDORA: Prima che iniziate ad esaminare le osservazioni, noi avevamo preparato questo documento che può esservi utile, che può esservi dato successivamente, in cui si capisce come siamo arrivati a dover esaminare e valutare ogni singola osservazione. Questa prima diapositiva è il Piano adottato nel 2010; su questo Piano ci sono la localizzazione del 128 osservazioni presentate. Quindi, i privati cittadini e le associazioni hanno fatto osservazioni su questo Piano. Questo Piano adottato è stato inviato per i pareri alle autorità ambientali di competenza. Questo è l'elenco delle autorità ambientali e della data in cui è uscito dai loro cassetti. Quindi, praticamente, noi per avere la valutazione finale regionale, abbiamo dovuto adeguare il Piano ai pareri degli altri enti, e in base a questi, noi faremo la valutazione delle osservazioni. Il parere che ha avuto ricadute abbastanza importanti per piccole zone del territorio, è stato quello dell'Autorità di Bacino Nord-Occidentale, che avendo aggiornato il suo strumento, successivamente all'adozione del PUC, ha chiesto di verificare la criticità idrogeologica di alcune zone. Grazie all'ingegnere Gentile e all'ingegnere Lidiorio che hanno fatto un lavoro, non solo veloce, ma straordinariamente buono, siamo riusciti ad ottenere questo parere, individuando questo tipo di aree che voi vedete nella diapositiva. La prescrizione dell'Autorità di Bacino è stata tra le altre quella di stralciare tutte le zone che ricadevano in area di rischio elevato e molto elevato. Chiaramente, è ovvio che se noi avessimo avuto prima il

Piano dell'Autorità di Bacino non le avremmo mai localizzato lì. Quindi, nella risposta alle singole osservazioni che troverete, laddove ricadevano in quelle zone la risposta sarà coerente con questo rischio e con questo disegno del Piano a seguito dell'osservazione. Il Piano che ha ottenuto il parere dalla Regione per la VAS, che ci consente di essere ora qui, è questo che vedete, nel quale sono state sovrapposte le osservazioni e sono state stralciate quelle tre zone che ricadevano nel vincolo. Cosa che noi, laddove c'è un'osservazione specifica, ripeteremo. Qui c'è un prospetto breve di ciò che noi teniamo conto per fare la valutazione tecnica, cioè i vincoli e le criticità idrogeologiche, perché ci sono osservazioni che chiedono edificazioni su parti vincolate. Non è possibile! Le prescrizioni delle autorità, che voi troverete elencate, il parere motivato della Regione, e in ultimo è rientrato il fatto che, praticamente, noi per sicurezza, per dotare Ottaviano di un Piano assolutamente aderente alla situazione del 2014, e non del 2010, abbiamo chiesto all'architetto De Senna di fornirci i permessi di costruire eventualmente esistenti per aggiornarli. E' stato rapidissimo, ci ha dato questi pareri, e noi abbiamo aggiornato, non solo il Piano, ma anche alcune osservazioni. Ad esempio, dove dicevamo no, è diventato si, perché nel frattempo era arrivata una documentazione differente. Poi ci sta la seconda diapositiva, i criteri di valutazione tecnica che vi abbiamo già esposto una volta; l'avete anche nel documento, laddove c'è un dubbio o un qualcosa siamo pronti a rispondere. Dopodichè, potete incominciare a leggere le osservazioni, e laddove avrete un qualsiasi dubbio, siamo a disposizione.

PRESIDENTE: Procediamo con l'analisi delle 128 osservazioni. Procederò con la lettura del nominativo del richiedente, e chiederò ai consiglieri quali abbiano un rapporto di parentela fino al 4° grado di abbandonare l'aula. Votare in modo favorevole significa accogliere le osservazioni.

Osservazione n. 1: Ruotolo Gennaro.

Protocollo generale: n. 28042 del 20/12/2010.

ALLE ORE 10:47 ESCE IL CONSIGLIERE RUOTOLO. PRESENTI 16.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? All'unanimità.

ALLE ORE 10:50 ENTRA IL CONSIGLIERE RUOTOLO. PRESENTI 17.

Osservazione n. 2: Catapano Carmela.

Protocollo generale: n. 28178 del 21/12/2010.

PRESIDENTE: Chiedo scusa, ripeto quanto detto in precedenza. C'è l'osservazione da parte del richiedente, c'è il parere, coloro i quali vogliono accettare l'osservazione votano in modo favorevole. Accolgono il parere. Ripeto quanto detto in premessa: esiste un'osservazione, il Consiglio si esprime in merito all'osservazione, in modo favorevole o contrario. Noi votiamo l'osservazione e non il parere. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE AMBROSIO: Chiedo scusa, nella parte finale della delibera si dice: "Propone di valutare e recepire integralmente le osservazioni al Piano, così come da parere espresso dai progettisti". Noi non andiamo a votare le osservazioni del cittadino che ha presentato, ma il parere dello Studio Fedora. Almeno da quello che si evince qui. Poi dice: "Nella richiamata relazione tecnica consegnata al protocollo dell'ente con nota 10432 del 30 giugno 2014, nonché l'esame delle stesse, e le relative deduzioni a firma dello studio di progettazione Fedora Architetti Associati. Di valutare e recepire integralmente le osservazioni o prescrizioni al Piano, formulate dagli enti preposti e nella premessa identificati, così come proposto dallo Studio di progettazione Fedora Architetti Associati". Penso che sia molto chiaro.

SEGRETARIO GENERALE: Alla fine, in sostanza, è la stessa cosa, perché se il parere dello Studio dice che l'osservazione non è accoglibile, automaticamente si respinge anche l'osservazione. E' chiaro.

SINDACO: Se l'osservazione e il parere dello Studio Fedora vi dice che non è accoglibile, il Consiglio Comunale potrebbe renderla accoglibile lo stesso.

PRESIDENTE: Noi abbiamo la proposta che leggeva anche la consigliera Ambrosio, ed è relativa alla votazione complessiva di tutto l'atto. La proposta di delibera che andremo a formalizzare è l'accoglimento o meno dell'osservazione, quindi, noi voteremo in modo favorevole, qualora il Consiglio voglia accogliere l'osservazione, e in modo contrario qualora il Consiglio voglia rigettare l'osservazione. Quello che c'è alla fine è la votazione complessiva di tutte le 128 osservazioni. La proposta di delibera che io sottopongo in merito all'osservazione n. 2 è di accogliere o meno l'osservazione. La proposta di parere si ritiene non accoglibile, quindi, in relazione a tale osservazione, qualora noi votassimo in modo favorevole accoglieremo

l'osservazione, in modo contrario rigettiamo l'osservazione. Tali elementi saranno chiariti nella proposta di deliberazione. Il Consiglio Comunale ha espresso voti in merito all'accoglimento dell'osservazione o a rigettare l'osservazione. Sono cose speculari. Il Consiglio non accetta un parere; accettiamo o rigettiamo l'osservazione. Ripeto? Noi portiamo, come sapete, in approvazione la proposta di delibera; avete anche il documento completo che vi ho inviato nei giorni precedenti, e ne siete tutti a conoscenza. Il documento completo, se volete, lo diamo per letto. Io procedo a sottoporre al Consiglio la proposta di deliberazione, quella che voi avete ricevuto nei giorni precedenti. Ripeto: personalmente ritengo, sarà specificato nella delibera del Consiglio, che il Consiglio manifesta, accoglie o non accoglie l'osservazione. Con voto favorevole a maggioranza si accoglie l'osservazione, con voto contrario si rifiuta l'osservazione. Va bene? Penso che sia chiaro a tutti. Qualora il Consiglio voti in modo favorevole, vota in difformità rispetto al parere, accoglierebbe, in modo contrario rifiuterebbe l'osservazione. Va bene?

SEGRETARIO GENERALE: La proposta di deliberazione dice di recepire. Avete ragione, però alla fine è la stessa cosa. Nel momento in cui il parere dice: "L'osservazione non è accoglibile", giustamente, non è accoglibile, due sono le votazioni: o diciamo di uniformarci al parere e quindi, di respingere l'osservazione, e quindi, non accoglierla. E' la stessa cosa.

CONSIGLIERE AMBROSIO: Quindi, la proposta di parere è parte integrante dell'osservazione?

SEGRETARIO GENERALE: Certo, farà parte della delibera.

TECNICO STUDIO FEDORA: Questa è una sintesi funzionale alla delibera che dovete leggere e che deve registrare le vostre votazioni, ma l'esame delle osservazioni, per come risulta dalla mia esperienza, viene fatta con la lettera delle controdeduzioni per esteso di ciascuna. Si fa perché, ed esempio, ci sono osservazioni che non sono né accolte e né respinte.

PRESIDENTE: I consiglieri tutti hanno ricevuto la relazione tecnica e hanno avuto modo di leggerla. Penso che possiamo procedere così come abbiamo iniziato. Nel caso in cui l'osservazione sia accolta o non accolta, credo sia abbastanza chiaro. Nel caso in cui l'osservazione sia parzialmente accoglibile, in tal caso andremo a leggere il documento per esteso. Va bene? Torniamo a quanto dicevamo in merito all'osservazione n. 2, istante Catalano Carmela. Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici

progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 16. Chi si astiene? 1, consigliere Ambrosio. Tale osservazione non è stata accolta.

Osservazione n. 3: Franzese Gennaro.

Protocollo generale: n. 00061 del 04/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? All'unanimità.

CONSIGLIERE AMBROSIO: I voti contrari significa che avete votato contro il non accoglimento dello Studio Fedora?

PRESIDENTE: Sono stato chiaro, l'accoglimento della proposta.

SEGRETARIO GENERALE: Hanno votato 16 persone e l'astensione era la sua. Favorevoli nessuno, non accoglie 16 e un voto di astensione.

SINDACO: Il Consiglio è sovrano, io come consigliere devo votare se accettare l'osservazione o meno. Poi, tecnicamente mi rifaccio al parere. Lo Studio Fedora mi dice che non è accoglibile, noi non lo accogliamo.

PRESIDENTE: Chiedo scusa, consigliere non si tratta di essere d'accordo, io sto scandendo in modo esatto la votazione. La proposta di delibera possiamo anche modificarla nel corso della votazione. Quello che sto sottoponendo a votazione è l'accoglimento o meno dell'osservazione. Alla fine voteremo tutto il complesso, anche perché, nella parte finale, qualora vi siano problemi di incompatibilità non potremmo lasciare tutti i consiglieri in aula. Credo che non resterebbe nessuno all'interno dell'aula, dato che ciascuno di voi potrebbe avere un caso di conflitto di incompatibilità. Quindi, la proposta, nel complesso, sarà votata da tutti i consiglieri. Io sto manifestando in modo chiaro e sottoponendo al Consiglio l'approvazione o meno dell'osservazione. Alla fine voteremo nel complesso tutto il Piano. Queste sono le proposte di voto che io sottopongo al Consiglio. Va bene?

Osservazione n. 4: Di Palma Raffaele.

Protocollo generale: n. 00062 del 04/01/2011.

PRESIDENTE: In tale caso chiedo agli architetti dello Studio perché questa parziale accogliibilità dell'osservazione numero 4?

TECNICO STUDIO FEDORA: Allora, è parzialmente accoglibile la parte che già sta nelle norme tecniche di attuazione. Le norme tecniche di attuazione hanno prevenuto questa osservazione, quindi, l'osservazione è naturalmente accolta. L'osservazione è stata fatta su zone differenti; parzialmente accoglibile, significa che nella zona in cui è possibile accoglierla - ed è possibile accoglierla perché è già presente nelle norme tecniche di attuazione - viene accolta. E' accolta per la parte che è legittimamente accoglibile giustificata dalle norme tecniche di attuazione. Quello che non è accoglibile è per il rispetto delle leggi che ci impongono di non accoglierle. Sia chiaro: non c'è nessuna personalizzazione da parte nostra. Noi nell'esprimere il nostro parere all'Amministrazione lo facciamo sulle leggi vigenti e sulla normativa urbanistica nazionale e regionale vigente. Allora, il dibattito che si faceva poc'anzi mi pare che sia stato chiarito. Ulteriormente, io vi aggiungo che è chiaro che qualsiasi amministrazione di qualsiasi ente locale, affida ai progettisti il parere di esprimersi, di proporre le contro-deduzioni, che sono queste, alle osservazioni dei cittadini.

TECNICO STUDIO FEDORA: Il signor Di Palma Raffaele svolge un'attività artigianale; in realtà questa attività viene riconosciuta, solo che non la riconosciamo come area produttiva esistente incompatibile con il tessuto urbano, ma come ambito urbano consolidato. Nell'ambito urbano consolidato può fare l'attività artigianale, quindi, il suo diritto di continuare a svolgere attività artigianale non viene leso, come dire, continua a fare l'attività artigianale.

PRESIDENTE: Io ricordo l'iter che stiamo seguendo, l'importante è che la nostra proposta di delibera sia chiara nella trasmissione allo Studio Fedora. Rispetto alle osservazioni che stiamo manifestando, come in questo caso, noi accoglieremo l'osservazione nei limiti delle prescrizioni previste. Personalmente, ritengo che il Consiglio Comunale deve manifestare l'accogliibilità o meno dell'osservazione da trasmettere allo Studio in modo dell'adeguamento del Piano delle osservazioni, così come si è espresso il Consiglio. Chiedo scusa, all'interno dell'aula vi chiedo la cortesia di parlare una alla volta.

TECNICO STUDIO FEDORA: Questo è il classico esempio del perché bisognerebbe capire cosa chiede il ricorrente e cosa rispondiamo e voi decidere. L'osservazione numero 4 è in

ambiti agricoli urbani, nell'istruttoria noi diamo una serie di spiegazioni del perché è parzialmente accoglibile che voi dovrete valutare, o avete già visto e siete pronti ad esprimervi. In realtà, il ricorrente chiede che per le aree di sedime del fabbricato da ambiti agricoli urbani siano modificati in ambiti produttivi esterni ai margini del tessuto urbano. Noi abbiamo detto: parzialmente accoglibile perché modifichiamo l'area di sedime del fabbricato, la pertinenza, ma non come produttive, ma come ambito urbano, cioè, con una modifica dalla classificazione. Per cui, è parzialmente accolta, ma come ambito urbano, anziché ambito agricolo urbano, perché nell'ambito urbano consolidato è consentita l'attività che svolge, cioè, non è più penalizzato. Mi sono spiegata? Non vi è chiaro? È il classico caso in cui voi dovrete dire che l'osservazione è respinta perché noi non l'abbiamo messa come ambito produttivo interno e compatibile, e viene modificato per come sta scritto nell'istruttoria. Per quello che non va bene il meccanismo. Se il Consiglio delibera semplicemente che non è accoglibile, vuol dire che il ricorrente vedrà così come era, ambito agricolo urbano, e noi siamo costretti a lasciarlo ambito agricolo urbano. Se invece, voi dite che non è accoglibile, ma con la nota ritenuta per come proposta, noi la modifichiamo in ambito consolidato. Altrimenti rimane come era, ma noi non l'abbiamo respinta totalmente la sua.

CONSIGLIERE PICARIELLO: La proposta di delibera che noi oggi portiamo in Consiglio al suo interno prevede gli schemi descrittivi di ogni osservazione. Ci chiede di mettere a voto la proposta di parere, e in questo modo, chiaramente, si supera anche il problema della parzialità.

SEGRETARIO GENERALE: Se la proposta di parere dice che l'osservazione non è accoglibile, noi, o respingiamo l'osservazione o accogliamo la proposta di parere. Ma noi stiamo votando le osservazioni. Il Sindaco, nella sua proposta di deliberazione, e anche l'architetto che ha proposto la delibera, hanno detto che il modo di procedere era quello di recepire in linea generale i suggerimenti tecnici così come da indicazioni dello Studio Fedora Associato. Quando la proposta di parere mi dice "accoglibile", automaticamente la proposta è quella di votare a favore, e quindi, di recepire l'osservazione così come presentata dal cittadino. Quando la proposta di parere dice "non accoglibile", evidentemente ci sono delle ragioni tecniche per cui lo Studio ha suggerito così.

PRESIDENTE: Consiglieri, credevo di essere stato chiaro nelle proposte di votazioni. Rispetto alle proposte di votazioni, ripeto, ho detto: "Votiamo a favore dell'accoglimento dell'osservazione, votiamo in modo contrario rispetto all'accoglimento dell'osservazione,

qualora l'osservazione sia parzialmente accolta votiamo favorevole all'osservazione nei limiti di quanto stabilito all'interno del parere". Mi sembra che ne stiamo facendo una questione di lana caprina. Noi dobbiamo, rispetto a tale tema, trasmettere, se il Consiglio Comunale è sovrano, l'osservazione è stata accolta, non è stata accolta, o è stata accolta parzialmente. L'importante è che nella proposta di delibera siamo chiari a manifestare tale concetto. Se poi vogliamo dire che nell'ultima pagina c'è una frase indicata erroneamente, mi assumo io la responsabilità di modificarla. Però, credo, su questo tema, di essere stato alquanto chiaro. Votiamo in modo favorevole in merito all'accoglimento della proposta dell'osservazione, in modo contrario respingiamo l'osservazione, qualora vi siano osservazioni parzialmente accolte sarà riportato nel testo "osservazione accolta parzialmente nei limiti di quanto riportato nel parere". Spero che tale manifestazione di relazione al Piano sia chiara rispetto a quanto sarà recepito poi dallo Studio. Penso che sia chiaro. Se vi sono altri dubbi.

ALLE ORE 11:20 ESCE IL CONSIGLIERE NOCERINO. PRESENTI 16.

PRESIDENTE: Ho già proceduto alla lettera dell'osservazione della proposta di parere dell'osservazione n. 4 presentata dal ricorrente Di Palma Raffaele. Ho letto il parere nel quale l'osservazione è parzialmente accoglibile. Un voto favorevole è inerente all'accoglimento parziale dell'osservazione, un voto contrario è il rigettare l'osservazione. Chiaro. Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 16. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 11:22 ENTRA IL CONSIGLIERE NOCERINO. PRESENTI 17.

Osservazione n. 5: Carillo Vincenzo

Protocollo generale: n. 00402 del 11/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 17. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 6: Giuseppe Nappo

Protocollo generale: n. 00402 del 11/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 17. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 7: Saviano Antonio
Protocollo generale: n. 00676 del 14/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 16. Contrari? Nessuno. Astenuto? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

ALLE ORE 11: 26 ESCE IL SINDACO E I CONSIGLIERI PICARELLO ELENA E PICARELLO FELICE. PRESENTI 14.

Osservazione n. 8: D'Ascoli Gennaro
Protocollo generale: n. 00678 del 14/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 14. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 11:28 ENTRANO IL SINDACO E I CONSIGLIERI PICARELLO ELENA E PICARELLO FELICE. ESCE IL CONSIGLIERE NOCERINO. PRESENTI 16.

Osservazione n. 9: Scudieri Adamo
Protocollo generale: n. 00684 del 14/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 15. Chi si astiene? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

ALLE ORE 11:29 ESCE IL CONSIGLIERE PAOLO IOVINO. PRESENTI 15.

Osservazione n. 10: Iovino Rosolina
Protocollo generale: n. 00733 del 17/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici

progettisti. Chi è favorevole? 15. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 11: Giordano Anna

Protocollo generale: n. 00777 del 17/01/2011

ALLE ORE 11:30 ENTRANO IL CONSIGLIERE NOCERINO E IL CONSIGLIERE IOVINO.
PRESENTI 17.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 17. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 12: Giamundo Luigi

Protocollo generale: n. 00807 del 17/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 17. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 11:32 ESCE IL CONSIGLIERE ANNUNZIATA. PRESENTI 16.

Osservazione n. 13: Associazione Solidarietà e progresso

Protocollo generale: n. 00835 del 17/01/2011

ALLE ORE 11:34 ESCE LA CONSIGLIERA ELENA PICARELLO. PRESENTI 15

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 14. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

Osservazione n. 14: Iervolino Maria

Protocollo generale: n. 00878 del 18/01/2011

ALLE ORE 11:36 ENTRA LA CONSIGLIERA PICARELLO ELENA ED ESCE IL
CONSIGLIERE MARIGLIANO. PRESENTI 15.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 15. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 15: Marigliano Anna

Protocollo generale: n. 00868 del 17/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 15. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 11:38 ENTRANO I CONSIGLIERI MARIGLIANO E ANNUNZIATA. PRESENTI 17.

Osservazione n. 16: Visone Beniamino

Protocollo generale: n. 00880 del 18/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 17. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 11:39 ESCE IL CONSIGLIERE NOCERINO. PRESENTI 16.

Osservazione n. 17: Nocerino Andrea

Protocollo generale: n. 00884 del 18/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 16. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 11:40 ENTRA IL CONSIGLIERE NOCERINO ED ESCE IL CONSIGLIERE RUOTOLO. PRESENTI 16.

Osservazione n. 18: Claudia Scala legale rappresentante della SVAS BIOSANA s.r.l.

Protocollo generale: n. 00814 del 18/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 16. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 19: Iervolino Michele, Alberto, Annachiara

Protocollo generale: n. 00913 del 18/01/2011

ALLE ORE 11:42 ESCE IL PRESIDENTE SIMONETTI E ASSUME LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO LA VICE PRESIDENTE COZZOLINO. PRESENTI 15.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 14. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

ALLE ORE 11:43 ESCE IL CONSIGLIERE PICARELLO FELICE. PRESENTI 14.

Osservazione n. 20: D'Ascoli Domenico, D'Ascoli Raffaele e D'Ascoli Salvatore

Protocollo generale: n. 00758 del 17/01/2011

ALLE ORE 11:45 ESCE LA CONSIGLIERA AUTORINO ED ENTRANO I CONSIGLIERI RUOTOLO E PICARIELLO FELICE. PRESENTI 15.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 14. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

Osservazione n. 21: Franzese Michele e Franzese Luigi

Protocollo generale: n. 00759 del 17/01/2011

ALLE ORE 11:46 ESCE IL CONSIGLIERE NOCERINO E LA CONSIGLIERA PICARELLO ELENA . PRESENTI 13.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 12. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

CITTA' DI OTTAVIANO

ALLE ORE 11:48 ENTRANO IL CONSIGLIERE NOCERINO, LA CONSIGLIERA PICARELLO ELENA E IL PRESIDENTE. PRESENTI 16.

Osservazione n. 22: Roberto Cutolo

Protocollo generale: n. 00760 del 17/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 15. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

ALLE ORE 11:50 ENTRA LA CONSIGLIERA AUTORINO. PRESENTI 17.

Osservazione n. 23: Giordano Francesco

Protocollo generale: n. 00761 del 17/01/2011

ALLE ORE 11:51 ESCONO IL SINDACO E IL CONSIGLIERE RAGOSTA. PRESENTI 15.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 14. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

Osservazione n. 24: Imputato Ciro e Imputato Francesco

Protocollo generale: n. 00762 del 17/01/2011

ALLE ORE 11:52 ESCONO I CONSIGLIERI PICALELLO FELICE E PICARELLO ELENA. PRESENTI 13.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 12. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

Osservazione n. 25: La Marca Giovanni

Protocollo generale: n. 00763 del 17/01/2011

CITTA' DI OTTAVIANO

ALLE ORE 11:53 ENTRANO I CONSIGLIERI RAGOSTA, PICARELLO ELENA E PICARELLO FELICE. ESCE IL CONSIGLIERE IOVINO. PRESENTI 15.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 14. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

Osservazione n. 26: Franzese Antonio, Franzese Luigi, Franzese Michele

Protocollo generale: n. 00764 del 17/01/2011

ALLE ORE 11:55 ENTRA IL SINDACO. PRESENTI 16.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 15. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

Osservazione n. 27: Iovino Salvatore

Protocollo generale: n.00766 del 17/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 15. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

Osservazione n. 28: Sig.ri Iovino Salvatore e Iovino Angelo Raffaele

Protocollo generale: n. 00767 del 17/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 16. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 29: Sig. Caldarelli Marco legale rappresentante della DAMANT HOUSE srl

Protocollo generale: n.00768 del 17/01/2011

ALLE ORE 12:00 ESCE IL CONSIGLIERE CALDARELLI ED ENTRA IL CONSIGLIERE IOVINO. PRESENTI 16.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 30: Sig. Caldarelli Santolo

Protocollo generale: n.00769 del 17/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 31: Sig. Caldarelli Antonio

Protocollo generale: n.00770 del 17/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 15. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

Osservazione n. 32: Sig. Ambrosio Massimo

Protocollo generale: n. 00771 del 17/01/2011

ALLE ORE 12:04 ESCE LA CONSIGLIERA PICARELLO ELENA. PRESENTI 15.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 14. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

Osservazione n. 33: Sig.ri Casillo Antonella, Casillo Francesco, Casillo Marilù

Protocollo generale: n.00772 del 17/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 15. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 12:06 ENTRA LA CONSIGLIERA PICARELLO ELENA. PRESENTI 16.

Osservazione n. 34: Sig. Giugliano Ferdinando

Protocollo generale: n.00773 del 17/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 15. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

ALLE ORE 12:08 ESCE IL SINDACO. PRESENTI 15.

Osservazione n. 35: Sig.ra Raggio Giuseppina

Protocollo generale: n.00774 del 17/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 14. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

Osservazione n. 36: Sig.ra Annunziata Rosa

Protocollo generale: n.00775 del 17/01/2011

ALLE ORE 12:10 ESCE IL CONSIGLIERE MARIAGLIANO. PRESENTI 14

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 14. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 37: Sig.ri Carillo Pietro, Carillo Michele, Carillo Ciro

Protocollo generale: n.00776 del 17/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 14. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 38: Sig.ri Ragosta Emilio e Ragosta Gaetano

Protocollo generale: n.00778 del 17/01/2011

ALLE ORE 12:12 ENTRA IL CONSIGLIERE FEDERICO. PRESENTI 15

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 14. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

Osservazione n. 39: Sig.ri Ragosta Emilio e Ragosta Gaetano

Protocollo generale: n.00779 del 17/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 14. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

ALLE ORE 12:14 ENTRANO IL SINDACO E IL CONSIGLIERE MARIGLIANO. PRESENTI 17.

Osservazione n. 40: Ragosta Emilio, Ragosta Gaetano, Ambrosio Rosa

Protocollo generale: n.00780 del 17/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 17. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 12:16 ESCE IL CONSIGLIERE CALDARELLI. PRESENTI 16.

Osservazione n. 41: Nunziata Domenico

Protocollo generale: n.00781 del 17/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 12:18 ESCONO I CONSIGLIERI PICARIELLO ELENA, PICARIELLO FELICE, FEDERICO ED IL SINDACO. ENTRA IL CONSIGLIERE CALDARELLI. PRESENTI 13.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 13. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 12:20 ESCE IL CONSIGLIERE NOCERINO ED ENTRANO I CONSIGLIERI PICARELLO ELENA , PICARELLO FELICE E FEDERICO. PRESENTI 15

Osservazione n. 42: Cutolo Roberto, D'Ascoli Domenico, D'Ascoli Raffaele, D'Ascoli Salvatore, Franzese Michele, Franzese Luigi, Giordano Francesco, Imputato Ciro, Imputato Francesco, Guastaferrò Giuseppina, Iervolino Ugo, La Marca Giovanni, La Marca Luca, La Marca Carmela, Rosiello Rosa, Rossi Tullia, Traversa Assunta

Protocollo generale: n.00782 del 17/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 14. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

Osservazione n. 43: Tuccillo Francesco legale della Tuccillo SAS

Protocollo generale: n.00794 del 17/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 15. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 44: Sig. Ugo Iervolino

Protocollo generale: n.00857 del 17/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 15. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 12:23 ENTRA IL SINDACO E IL CONSIGLIERE NOCERINO. ESCE IL CONSIGLIERE FEDERICO. PRESENTI 16.

Osservazione n. 45: Sig.ri Ambrosio Fenisia, Giuseppina e Anna Maria

Protocollo generale: n.00885 del 17/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere

espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 15. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

ALLE ORE 12:25 ENTRA IL CONSIGLIERE NOCERINO. PRESENTI 17.

Osservazione n. 46: Sig.ri Antonio Iervolino e Ugo Iervolino

Protocollo generale: n.00858 del 17/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 17. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 47: Sig.ra Anna Maria Iervolino

Protocollo generale: n.00932 del 18/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 17. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 48: Sig.ra Clementina Iervolino

Protocollo generale: n.00941 del 18/01/2011

ALLE ORE 12:26 ESCE IL CONSIGLIERE ALIPERTI. PRESENTI 16.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 16. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 49: Sig. Paolo Scudieri

Protocollo generale: n.00990 del 18/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 12:29 ESCE IL CONSIGLIERE ANNUNZIATA. PRESENTI 15.

Osservazione n. 50: Sig. Aniello Annunziata

Protocollo generale: n.001027 del 18/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 15. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 51: Sig. Aniello Annunziata

Protocollo generale: n.001028 del 18/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 14. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

ALLE ORE 12:32 ENTRA IL CONSIGLIERE ANNUNZIATA. PRESENTI 16.

Osservazione n. 52: Sig. Angelo Prisco

Protocollo generale: n.001037 del 19/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 12:34 ESCE IL PRESIDENTE SIMONETTI BIAGIO. PRESENTI 15. ASSUME LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO IL CONSIGLIERE COZZOLINO.

Osservazione n. 53: Sig.ri Francesco Catapano, Giuseppina Di Palma, Giuseppe Di Palma, Paolo Di Palma **Protocollo generale:** n.001039 del 19/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 15. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 54: Sig. Francesco Prisco

Protocollo generale: n.001047 del 19/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 15. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 55: Sig. Francesco Prisco

Protocollo generale: n.001050 del 19/01/2011

ALLE ORE 12:38 ESCONO LE CONSIGLIERE AMBROSIO ED AUTORINO. PRESENTI 13.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 13. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 56 – Sig. Francesco Prisco

Protocollo generale: n.001051 del 19/01/2011

ALLE ORE 12:41 ENTRA LA CONSIGLIERA AMBROSIO. PRESENTI 14.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 13. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

Osservazione n. 57: Sig. Francesco Prisco

Protocollo generale: n.001052 del 19/01/2011

ALLE ORE 12:42 ENTRA LA CONSIGLIERA AUTORINO. PRESENTI 15.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 15. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 12:43 ESCONO I CONSIGLIERI MARIGLIANO E NOCERINO. PRESENTI 13.

Osservazione n. 58: Sig. Giorgio Marigliano

Protocollo generale: n.001053 del 19/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 12. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

Osservazione n. 59: Sig.ra Antonietta Bosone

Protocollo generale: n.001054 del 19/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 12. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

Osservazione n. 60: Sig. Giorgio Marigliano

Protocollo generale: n.001055 del 19/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 12. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

SINDACO: Volevo dire solo una cosa su questa osservazione, il consigliere Marigliano, non so se all'epoca era consigliere già, aveva proposto in qualità di cittadini attivi, poi l'Architetto Zoe può fare un sunto di questa situazione che riguardava la richiesta di un parcheggio in località San Gennarello. Ovviamente, l'osservazione non viene bocciata perché il parcheggio non si farà, ma nella zona individuata abbiamo un'osservazione che sta nella zona privata e il privato non aveva fatto osservazioni e ovviamente, non possiamo noi decidere, però nel Piano Regolatore Generale sono previsti i parcheggi in località San Gennarello e se avete bisogno di chiarimenti potrà spiegare meglio l'Architetto Zoe.

ALLE ORE 12:40 ENTRANO I CONSIGLIERI NOCERINO ED ALIPERTI. ESCONO I CONSIGLIERI RUOTOLO E FEDERICO. PRESENTI 13.

TECNICO STUDIO FEDORA: Allora, secondo una legge urbanistica non sono più previste le zone di attrezzature per esproprio. Fermo restando che il signore dove viene indicata la necessità di fare il parcheggio non ha fatto osservazione e il che significa che la classificazione del PUC gli va bene e quindi, non possiamo modificarla d'ufficio perché sarebbe un abuso della sua volontà. Allora, noi nella risposta dettagliata di questa osservazione, documentiamo che in località San Gennarello attraverso le aree di trasformazione, possono realizzarsi e sono quantificati, i parcheggi necessari e non solo, nelle norme tecniche anche della zona di cui fa parte la particella specifica, nella norma delle aree di ambiti di recupero e consolidamento, è

previsto che i privati possono realizzare attrezzature sia pubbliche che private. Quindi, anche con la norma semplice della zona di appartenenza, il parcheggio si può fare ugualmente. Non possiamo indicarlo noi perché non l'ha richiesto il privato, ma l'Amministrazione si mette in contatto con il proprietario e fanno un accordo per la realizzazione di un parcheggio lì, perché la zona lo consente. Tutto lì. L'osservazione l'ha fatto un terzo e quindi, per noi non ha valore. L'Amministrazione si mette in contatto con il proprietario e..

SINDACO: Chiaro? Vogliamo votare la sospensione in attesa.. Facciamo queste altre quattro e poi sospendiamo.

Osservazione n. 61: Sig. Salvatore Cutolo

Protocollo generale: n.001064 del 19/01/2011

ALLE ORE 12:52 ESCE LA CONSIGLIERA AMBOSIO. PRESENTI 12.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 12. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 12:54 ENTRANO I CONSIGLIERI FEDERICO, MARIGLIANO E RUOTOLO. PRESENTI 15.

Osservazione n. 62: Sig. Gennaro Crispo

Protocollo generale: n.001065 del 19/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 15. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 63: Sigg.ri Pasquale Ciccarelli, Ciro Esposito, Vincenzo Caldarelli, Luca Capasso, Gennaro Crispo, Paolo Iovino, Biagio Simonetti, Francesco Villani

Protocollo generale: n.001066 del 19/01/2011

ALLE ORE 12:55 ENTRA IL CONSIGLIERE AMBROSIO. PRESENTI 16

CITTA' DI OTTAVIANO

SEGRETARIA GENERALE: E' un argomento di carattere generale per cui, i Consiglieri possono stare in aula secondo il mio parere.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 13:00 ESCE IL CONSIGLIERE RAGOSTA. PRESENTI 15.

Osservazione n. 64: Sig.ri Francesco La Marca e Giuseppina La Marca

Protocollo generale: n.001067 del 19/01/2011

ALLE ORE 13:02 ESCE IL CONSIGLIERE FEDERICO. PRESENTI 14

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 14. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

SINDACO: Signori interrompiamo in questo momento, c'è il pranzo che sta arrivando. Sono le ore 13:05 e riprendiamo alle ore 14:15.

PRESIDENTE: Il Consiglio Comunale viene sospeso.

IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE SOSPESO ALLE ORE 13:05.

IL CONSIGLIO COMUNALE RIPRENDE ALLE ORE 14:28.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL' APPELLO NOMINALE.

PRESIDENTE: Sono presenti 15 consiglieri. I consiglieri assenti sono: Ambrosio ed Autorino. La seduta è valida.

Osservazione n. 65: Società "ARCADIA UNO" srl

Protocollo generale: n.001070 del 19/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 15. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 66: Sig. Alfredo Ambrosio legale rappresentante della Fiamma Vesuviana S.r.l.

Protocollo generale: n.001075 del 19/01/2011

ALLE ORE 14:31 ESCE IL CONSIGLIERE ANNUNZIATA ED ENTRA IL CONSIGLIERE AMBROSIO. PRESENTI 15.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 15. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 67: Sig.ra Giovanna Annunziata

Protocollo generale: n.001077 del 19/01/2011

ALLE ORE 14: 32 ENTRA IL CONSIGLIERE ANNUNZIATA. PRESENTI 16.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 68: Sig. Giovanni De Vivo

Protocollo generale: n.001110 del 20/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 69: Sig. Vito Straziota

Protocollo generale: n.001112 del 20/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 16. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 70: Sig.ra Rosaria Iervolino

Protocollo generale: n.001114 del 20/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 16. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 71: Sig. Aniello Saviano

Protocollo generale: n.001116 del 20/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 15. Astenuti? 1. Si astiene la consigliera Ambrosio.

Osservazione n. 72: Sig.ra Rosa Corcione

Protocollo generale: n.001118 del 20/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 16. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 14:40 ESCE IL CONSIGLIERE FEDERICO. PRESENTI 15

Osservazione n. 73: Sig.ri Francesco La Marca e Giuseppina La Marca

Protocollo generale: n.001122 del 20/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 15. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 14: 42 ENTRA IL CONSIGLIERE FEDERICO. PRESENTI 16.

Osservazione n. 74: Sig. Saverio Iervolino

Protocollo generale: n.001123 del 20/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 75: Sigg.re Lucia Chiara Ammendola, Luisa Carbone, Mariarosaria Carbone

Protocollo generale: n.001124 del 20/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 16. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 76: Sig. Gaetano Auricchio

Protocollo generale: n.001134 del 20/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 16. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 14:44 ESCE IL CONSIGLIERE CALDARELLI. PRESENTI 15.

Osservazione n. 77: Sig. Domenico Nunziata

Protocollo generale: n.001135 del 20/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 15. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 14:46 ENTRA IL CONSIGLIERE CALDARELLI. PRESENTI 16.

Osservazione n. 78: Sig.ri Francesco Franzese e Ferdinando Franzese

Protocollo generale: n.001136 del 20/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? Nessuno. Contrari? 16. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 79: Sig. Giuseppe Nappo

Protocollo generale: n.001137 del 20/01/2011

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 80: Auricchio Anna.

Protocollo generale: n. 001138 del 20/01/2011.

SINDACO: Direi di leggerla tutta integralmente e correggiamo l'ultima frase.

PRESIDENTE: La signora Auricchio, nella sua qualità di legale rappresentante della NEOPOLISANIT srl, presenta osservazione al PUC relativa agli immobili di cui detta società è proprietaria e classificati dal PUC come attrezzature private esistenti. La ricorrente a seguito di una articolata esposizione propone le seguenti osservazioni che sinteticamente e separatamente si esaminano:

1. contesta la classificazione delle due strutture oggetto di osservazione come attrezzature private esistenti e chiede la modifica in ambiti per attività produttive esistenti.

La classificazione come attrezzature private, specificando la loro destinazione d'uso come strutture sanitarie private, è aderente alla reale utilizzazione delle stesse. La diversità della categoria rispetto alle aree produttive per la lavorazione di merci è il risultato della precisa attribuzione degli usi del territorio per ambiti e sistemi. Nella sostanza la classificazione attuale è la stessa del PRG a suo tempo adottato che riconosceva l'area in oggetto come zona D9, ovvero, destinata ad attività economiche nel settore dei servizi sanitari ed assistenziali, e non in quello della produzione o lavorazione di merci, e proponeva analoghe norme di attuazione. Il PUC conferma la diversificazione delle aree produttive (industriali, artigianali, commerciali e annessi) per la produzione e la lavorazione di merci da quelle destinate all'offerta di servizi, ed in particolare di quelli sanitari, ritenendo che le classificazioni urbanistiche debbano essere aderenti alle attività in atto.

2. chiede la ridefinizione dei parametri previsti nelle NTA, art. 30, relativamente agli ampliamenti consentiti, considerando limitativo quanto previsto al comma 3 del suddetto articolo, e proponendo l'introduzione del parametro del rapporto di copertura onde evitare possibili compromissioni ambientali e diversità delle possibilità edificatorie tra le strutture sanitarie esistenti.

E' opportuno rilevare che si condivide pienamente la preoccupazione per le possibili compromissioni ambientali ma che si ritiene esse siano maggiormente presenti nelle due aree oggetto di osservazione dove l'inserimento del parametro di copertura, vista la notevole estensione delle superfici, sarebbe causa di eccessiva occupazione di suolo in un'area che risulta anche di interesse archeologico. La preoccupazione di tali rischi per le altre due strutture sanitarie esistenti sono infondate, poiché una è localizzata nel centro abitato in un lotto saturo senza possibilità di ulteriore ampliamento, mentre per l'altra si ritiene che le precauzioni previste "... sempre che non si determinino interferenze negative ai fini del rispetto delle distanze,

nonché del soleggiamento e/o della ventilazione rispetto ad eventuali edifici circostanti”, siano una garanzia sufficiente. Si sottolinea, inoltre, che il parametro del rapporto di copertura è pienamente rispondente alle esigenze delle strutture per la produzione e la lavorazione di merci, perché in esse l’unica esigenza funzionale è di spazi continui unilivello di altezza proporzionale ai macchinari impiegati, laddove il solo rapporto di copertura consentirebbe in una clinica la realizzazione incontrollata di molti piani, con gravi conseguenze negative di tipo paesaggistico ed urbanistico. Inoltre, a seguito del recepimento del parere dell'ASL (prot. 0008305 del 27/5/2013) che riprende l'art. 338 del T.U. Legge sanitaria, Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 la fascia di rispetto cimiteriale, con vincolo di inedificabilità assoluta, è stabilita di 200 metri dal perimetro dell'impianto cimiteriale. L’area, oggetto di osservazione, ricade, in parte, nella suddetta fascia di rispetto. Tuttavia, al fine di esplicitare la classificazione e le relative norme in base alla reale ed attuale utilizzazione delle stesse si è ritenuto necessario effettuare un puntuale sopralluogo. Da detto sopralluogo è emerso che la parte dell’area oggetto di osservazione, relativa alla struttura sanitaria ex “Futura” attualmente risulta dismessa ed in abbandono, mentre le attività della NEAPOLISANIT srl si svolgono integralmente nell’area di cui si richiede la modifica della classificazione e/o la modifica delle norme che prevedono possibili ampliamenti. In considerazione sia del carattere territoriale della struttura sanitaria in oggetto, così come delle altre strutture sanitarie presenti nel territorio del comune di Ottaviano, sia delle ricadute economiche ed occupazionali connesse ad eventuali sviluppi delle attività stesse si propone l’integrazione delle NTA, art. 30, attrezzature private esistenti, comma 3 come segue: “per le attrezzature private di tipo sanitario limitatamente ad ampliamenti non superiori al 50% del volume e della superficie utile esistenti, sempre che non si determinino interferenze negative ai fini del rispetto delle distanze, nonché del soleggiamento e/o della ventilazione rispetto ad eventuali edifici circostanti”. Per l’area della ex Futura, oggi dismessa, si propone la modifica della classificazione in “aree di attrezzature private dismesse” con l’inserimento nelle NTA dell’articolo 30 bis come segue:

1. comprendono immobili destinati ad attrezzature private (edifici e relative pertinenze) dimessi;
2. è consentito il riuso per attività della stessa categoria d’utilizzo, culturali, ricreative o complementari al turismo (ad esempio, spazi convegni, spazi espositivi, eventualmente con annessi punto di ristoro e/o piccole attrezzature scoperte sportivo-ricreative);
3. sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia a parità di volume e superficie utile;
4. si prevede l’attuazione per intervento diretto, previo rilascio di permesso a costruire;

5. le destinazioni d'uso previste alla cessazione dovranno essere coerenti con quanto previsto dal Piano del Parco Nazionale del Vesuvio e le relative norme tecniche di attuazione.

L'osservazione è pertanto accoglibile come integrazione art. 30 comma 3, per quanto riguarda l'inserimento delle NTA dell'art. 30 bis "aree di attrezzature private dimesse".

Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti.

Favorevoli? 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 81: Franzese Raffaele.

Protocollo generale: n. 001140 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 82: Sesto Nicola.

Protocollo generale: n. 001141 del 20/01/2011.

ALLE ORE 15:03 ESCONO I CONSIGLIERI FEDERICO E ALIPERTI. PRESENTI 14.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Favorevoli? 14. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 15:04 ENTRA IL CONSIGLIERE FEDERICO. PRESENTI 15.

Osservazione n. 83: Iovino Gennaro.

Protocollo generale: n. 001142 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 15. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 84: Scudieri Raffaele.

Protocollo generale: n. 001143 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 15. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 85: Simonetti Luigi.

Protocollo generale: n. 001144 del 20/01/2011.

ALLE ORE 15:08 ENTRA LA CONSIGLIERA ALIPERTI ED ESCE IL PRESIDENTE SIMONETTI. PRESENTI 15.

ASSUME LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO LA CONSIGLIERA COZZOLINO.

VICE PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 15. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 86: Cola Silvio.

Protocollo generale: n. 001145 del 20/01/2011.

VICE PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 15. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 87: Ragosta Alfonso, Ragosta Luigi.

Protocollo generale: n. 001146 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 15. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 88: Cozzolino Luciano.

Protocollo generale: n. 001153 del 20/01/2011.

ALLE ORE 15:10 ESCE LA CONSIGLIERA COZZOLINO ED ENTRA IL PRESIDENTE SIMONETTI. PRESENTI 15.

RIASSUME LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO IL PRESIDENTE SIMONETTI.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 15. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 15:12 ENTRA LA CONSIGLIERA COZZOLINO. PRESENTI 16.

Osservazione n. 89: Guerriero Ioalanda.

Protocollo generale: n. 001154 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 16. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 90: La Marca Francesco e La Marca Giuseppina.

Protocollo generale: n. 001158 del 20/01/2011.

ALLE ORE 15:13 ESCONO IL CONSIGLIERE FEDERICO E IL SINDACO. PRESENTI 14.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 14. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 15:16 ENTRANO IL SINDACO E IL CONSIGLIERE FEDERICO. PRESENTI 16.

Osservazione n. 91: Catapano Rosa.

Protocollo generale: n. 001162 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 16. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 92: Alterio Rosa.

Protocollo generale: n. 001163 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 16. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 93: Ciccarelli Alessandra.

Protocollo generale: n. 001164 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 16. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 94: Ciccarelli Pasquale.

Protocollo generale: n. 001165 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 16. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 95: Franzese Angelo.

Protocollo generale: n. 001176 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 16. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 96: Marigliano Salvatore.

Protocollo generale: n. 001179 del 20/01/2011.

ALLE ORE 15:21 ESCE IL CONSIGLIERE MARIGLIANO. PRESENTI 15.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 15. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 97: Marigliano Salvatore.

Protocollo generale: n. 001183 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 15. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 98: Catapano Giuseppe.

Protocollo generale: n. 001186 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 15. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 99: Scudieri Achille.

Protocollo generale: n. 001192 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 15. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 100: Pizzo Angelo.

Protocollo generale: n. 001195 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 15. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 101: Caldarelli Speranza.

Protocollo generale: n. 001196 del 20/01/2011.

ALLE ORE 15:29 ESCE IL CONSIGLIERE CALDARELLI ED ENTRA IL CONSIGLIERE MARIGLIANO. PRESENTI 15.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 15. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 15:30 ENTRA IL CONSIGLIERE CALDARELLI. PRESENTI 16.

Osservazione n. 102: Bianco Emilio.

Protocollo generale: n. 001203 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 16. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 103: De Vivo Giovanni.

Protocollo generale: n. 001205 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 16. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 104: Cozzolino Raffaele.

Protocollo generale: n. 001207 del 20/01/2011.

ALLE ORE 15:31 ESCONO I CONSIGLIERI PICARELLO FELICE, COZZOLINO, E NOCERINO. PRESENTI 13.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 13. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 105: Casalino Lucia.

Protocollo generale: n. 001217 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 13. Astenuti? Nessuno.

Sottopongo al Consiglio la votazione per 15 minuti di pausa. Chi è favorevole? All'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE SOSPESO ALLE ORE 15:33.

IL CONSIGLIO COMUNALE RIPRENDE RIPRENDE ALLE ORE 15:46.

PRESIDENTE: Riprendiamo il Consiglio.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO.

PRESENTI: N. 17.

Osservazione n. 106: Saviano Luigi.

Protocollo generale: n. 001215 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 17. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 107: Carbone Angelo, Carbone Virgilia.

Protocollo generale: n. 001218 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 17. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 108: Franzese Carmine.

Protocollo generale: n. 001219 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 17. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 109: Carbone Angelo, Carbone Michele, Carbone Gaetano.

Protocollo generale: n. 0012203 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 17. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 110: Cardarelli Nunziata.

Protocollo generale: n. 001221 del 20/01/2011.

ALLE ORE 15:53 ESCE IL CONSIGLIERE CALDARELLI. PRESENTI 16.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 16. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 15:55 ENTRA IL CONSIGLIERE CALDARELLI. PRESENTI 17.

Osservazione n. 111: Carbone Marialuisa.

Protocollo generale: n. 001222 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 17. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 112: Associazione Paese Nuovo e Comitato Civico San Pennarello.

Protocollo generale: n. 001226 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 17. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 113: Franzese Salvatore, Franzese Annamaria.

Protocollo generale: n. 001227 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 17. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 114: Franzese Remigio.

Protocollo generale: n. 001228 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 17. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 115: Cozzolino Giuseppe.

Protocollo generale: n. 001229 del 20/01/2011.

ALLE ORE 16:01 ESCE LA CONSIGLIERA COZZOLINO. PRESENTI 16.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 16. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 116: Cozzolino Giuseppe.

Protocollo generale: n. 001231 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 16. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 16:06 ENTRA LA CONSIGLIERA COZZOLINO. PRESENTI 17.

Osservazione n. 117: Scudieri Achille.

Protocollo generale: n. 001232 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 17. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 118: Partito Democratico.

Protocollo generale: n. 001233 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 17. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 119: Ambrosio Giuseppina.

Protocollo generale: n. 001262 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 17. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 120: Carillo Santolo.

Protocollo generale: n. 001264 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 17. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 121: Associazione U.N.I.C.A. Vesuvio.

Protocollo generale: n. 001265 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 17. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 122: Gruppo politico La Ginestra.

Protocollo generale: n. 001267 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 17. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 123: Annunziata Antonio.

Protocollo generale: n. 001271 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 17. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 124: Cangianiello Antonio, Cozzolino Carla.

Protocollo generale: n. 001272 del 20/01/2011.

ALLE ORE 16:18 ESCE LA CONSIGLIERA COZZOLINO. PRESENTI 16.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 16. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 125: Vitobello Ruggiero.

Protocollo generale: n. 001279 del 20/01/2011.

ALLE ORE 16:19 ESCE IL CONSIGLIERE FEDERICO ED ENTRA LA CONSIGLIERA COZZOLINO. PRESENTI 16.

PRESIDENTE: Si propone di accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? 16. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 126: Angela Ammirati, Arcangelo Ammirati, Aniello Annunziata, Fortuna Annunziata, Maria Annunziata, Antonio Caldarelli, Nunziata Caldarelli, Remigio Franzese, Michele Iervolino, Crescenzo Prisco.

Protocollo generale: n. 001285 del 20/01/2011.

ALLE ORE 16:20 ENTRA IL CONSIGLIERE FEDERICO ED ESCE IL CONSIGLIERE CALDARELLI. PRESENTI 16.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 16. Astenuti? Nessuno.

ALLE ORE 16:22 ENTRA IL CONSIGLIERE CALDARELLI. PRESENTI 17.

Osservazione n. 127: Iovino Maria.

Protocollo generale: n. 001291 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 17. Astenuti? Nessuno.

Osservazione n. 128: Immaturo Giuseppe.

Protocollo generale: n. 001292 del 20/01/2011.

PRESIDENTE: Si propone di non accogliere l'osservazione secondo il parere espresso dai tecnici progettisti. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 17. Astenuti? Nessuno.

SINDACO: Dobbiamo fare un'altra votazione, e poi c'è la votazione finale.

PRESIDENTE: Votiamo l'ultimo punto, e poi procederemo con la votazione complessiva dell'atto. Diamo per letta la parte della relazione estesa. Leggo, se siete d'accordo, soltanto la parte sintetica: "A seguito dell'approvazione dell'Autorità di Bacino del Sarno di elaborare una ulteriore tavola, che esplicativamente riassume le quantità di spazi pubblici e di uso pubblico necessarie nelle varie aree di trasformabilità è stata prodotta la TAV. P.5: Indirizzi e direttive per l'API e i PUA relativamente alle attrezzature pubbliche realizzabili ai fini della verifica degli standard urbanistici e si è integrata la Normativa al Titolo III "Disposizioni Programmatiche" con l'art. 47 bis "Indirizzi e direttive per l'API e i PUA relativamente alle attrezzature pubbliche realizzabili ai fini della verifica degli standard urbanistici". Proposta di parere: l'art. 47 bis i contenuti e le specificazioni quantitative delle aree di attrezzature previste dei singoli ambiti di trasformabilità, derivano dalle NTA, dalle prescrizioni delle autorità competenti in materia ambientale e dall'accoglimento di osservazioni relative ai nuovi ambiti di trasformabilità proposti dai progettisti dell'istituzione tecnica. Eventuali modifiche del parere tecnico, relative alle aree trasformabili dal Consiglio Comunale può ricadere sulle aree considerate e poste alla base dell'articolo stesso, richiederanno la riedizione dell'articolo suddetto". Procediamo con la

votazione dell'accettazione di questa tavola che è stata redatta. Quindi, chi è favorevole? All'unanimità. Passo la parola al Sindaco.

SINDACO: Prima di completare la votazione, voglio dire che ringrazio tutti, maggioranza e opposizione. Stiamo scrivendo una pagina nella storia di Ottaviano. Non è finita qui, perché dopo le osservazioni, ci sarà il Piano di zonizzazione acustica. Quindi, questa delibera verrà inviata al relatore che redigerà il Piano di zonizzazione acustica; ritornerà qua, e entreremo in Consiglio Comunale per l'adozione definitiva del Piano Regolatore. Ho chiesto uno sforzo all'architetto Zoe, con tutti i suoi collaboratori, di riuscire a trasmettere le delibere prima che venga il mese di agosto. Quindi, cercheremo di arrivare al massimo al 30 luglio per l'adozione definitiva del Piano Regolatore, in modo tale che sarà inviato alla Provincia per le norme di attuazioni. Credo che tra settembre, ottobre, ci sarà definitivamente ad Ottaviano il Piano Regolatore. Chiedo il massimo sforzo da parte di tutti; uno sforzo in questi giorni perché, sapete, approveremo anche il Bilancio, quindi, dovremmo fare un tour de force anche nei prossimi Consiglio Comunale. Ringrazio lo Studio Fedora che ci ha dato questa opportunità, ribadendo che siamo tutti per uno stesso obiettivo: Ottaviano. Grazie. Tecnicamente un altro passaggio è questo: dopo l'approvazione alla Provincia, è giusto che lo sappiate tutti, bisogna adottare il POC. Possiamo iniziare subito, mi dicevano, anche quando manderemo tutta la documentazione alla Provincia. In gergo, è brutto dirlo, ma si chiama il Piano del Sindaco, dove iniziare con le zone di edificabilità rispetto al Piano approvato. Grazie.

PRESIDENTE: Se mi consentite darei per letto le premesse e procederei con la proposta organica di deliberazione. "Il sindaco Luca Capasso propone di prendere atto ed approvare la relazione istruttoria nella premessa riportata a firma dell'architetto Giovanni De Sena, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto; di valutare e recepire integralmente le osservazioni al Piano, così come da parere espresso dai progettisti con la richiamata relazione tecnica consegnata al protocollo dell'Ente, con nota 10432 del 30/06/2014, nonché l'esame delle stesse e le relative deduzioni a firma dello Studio di progettazione Fedora Architetti Associati; di valutare e recepire integralmente le osservazioni o prescrizioni al Piano formulate dagli enti preposti nella premessa identificati, così come preposto dallo Studio di progettazione Fedora Architetti Associati; di indire votazione frazionata, tali da garantire al Consiglio Comunale e ai consiglieri comunali l'esercizio del proprio ruolo istituzionale e, al contempo, il rispetto dei dettami normativi previsti all'art. 78 del d.lgs. 27/2000; l'esito delle votazioni riportate nel seguente prospetto nel quale sono, altresì, riportati i nomi dei consiglieri che si sono

allontanati dall'aula in occasione della votazione riguardante i contenuti per i quali sussiste l'obbligo di astensione a norma dell'art. 78 del T.U. per farvi rientro nella votazione immediatamente successiva: di deliberare in modo autonomo su ogni singola osservazione; di demandare al responsabile del V settore, Area Urbanistica, ogni adempimento consequenziale; di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile". Quindi, sottopongo a votazione il corpo organico della delibera.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE CON IL SEGUENTE ESITO:

PRESENTI E VOTANTI: N. 17.

VOTI FAVOREVOLI: N. 17.

LA PROPOSTA DI DELIBERA E' APPROVATA ALL'UNANIMITA'.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ CON IL SEGUENTE ESITO:

PRESENTI E VOTANTI: N. 17.

VOTI FAVOREVOLI: N. 17.

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA ALL'UNANIMITA'.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieri. La seduta è tolta.

SINDACO: Voglio ringraziare anche le Forze dell'Ordine che ci hanno assistito.

IL CONSIGLIO COMUNALE TERMINA ALLE ORE 16:33.